

La porta della promessa

Tempo dopo Pentecoste (I)

Attenzioni generali

- **XV domenica per annum** (vecchia numerazione)
- **Per la liturgia della Parola:** nell'eventualità ci siano solo due lettori, è opportuno che il salmo sia proclamato da un lettore o cantore, le altre due pagine siano proclamate dallo stesso lettore.

Introduzione

Qualche attimo prima del canto di ingresso l'animatore liturgico presenta i temi che ritroveremo nella celebrazione eucaristica.

Le pagine del Primo Testamento che ci sono offerte in queste domeniche del tempo dopo Pentecoste, ci offrono le tappe salienti del cammino di Israele segnate dalla presenza forte e decisiva di Dio. Il libro di Giosuè ci annuncerà l'arrivo del popolo nella Terra promessa, ma non sarà una vera e propria conquista, bensì un ricevere in dono la Terra in cui abitare e dove riconoscere la fedeltà e la vicinanza di Dio stesso. L'apostolo Paolo ci ricorderà che con l'avvento di Cristo, le promesse che Dio ha fatto ad Israele, ora si estendono a tutte le genti senza distinzione. L'annuncio è rivolto a tutti: l'accesso alla salvezza passa "per la porta stretta" che è Gesù stesso, e con lui siamo invitati a sedere a mensa nel suo regno.

Liturgia vigilare vespertina

(ordinario III)

*Durante il canto d'ingresso, il sacerdote si reca all'altare portando solennemente il **Libro delle Vigilie**.*

Fatta la debita riverenza, bacia l'altare e sale alla sede.

Terminato il canto, invita al Segno della Croce.

Rimanendo alla sede, esorta l'assemblea a vivere il giorno domenicale come memoria settimanale della Pasqua.

Sac. – Fratelli, con questa celebrazione vigilare inizia il giorno santo della domenica, memoria della Pasqua di Cristo Signore. Ralleghiamoci ed esultiamo per l'annuncio che rinnova la nostra fede e ravviva la nostra speranza.

Il sacerdote dall'altare proclama il Vangelo della risurrezione.

- Giovanni 20,11-18

Il sacerdote bacia il Libro, lo richiude, lo innalza e fa risuonare il Saluto pasquale. Torna alla sede e continua con l'orazione all'inizio dell'assemblea liturgica.

Si prega con il cantico del Gloria.

Messa del giorno

*Mentre l'assemblea prega con il canto d'ingresso, il sacerdote sale in presbiterio. Fatta la debita riverenza, bacia l'altare. **Terminato il canto, invita al Segno della Croce e rivolge il saluto liturgico.***

Atto penitenziale - solo alla messa del giorno

Nella liturgia vigilare si omette l'atto penitenziale; nella liturgia del giorno, sarà il sacerdote a proporlo.

Sac. – Carissimi, fratelli e sorelle, invitati dal Signore alla mensa del suo sacrificio redentore, disponiamo il nostro spirito nella fede e nel pentimento, e invociamo l'infinita misericordia di Dio.

Pausa breve

Sac. – Tu che sei la via per ricondurci al Padre:
Kyrie eléison...

Pausa breve

Sac. – Tu che sei la verità per illuminare i popoli;
Kyrie eléison...

Pausa breve

Sac. – Tu che sei la vita per rinnovare il mondo;
Kyrie eléison...

Sac. - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Ass. - Amen.

Inno del Gloria

Si prega con l'inno del Gloria. Se possibile si potrebbe cantare l'incipit da ripetere alla conclusione.

Orazione all'inizio dell'assemblea liturgica

Il sacerdote prega con l'orazione che esprime il carattere proprio della celebrazione.

Sac. – Guida, o Dio, il cammino della tua Chiesa secondo il disegno del tuo ineffabile amore; tu che kohai contemplata e amata prima della creazione del mondo nel segreto della tua eterna vita, serbala nella ricchezza di grazia fino al compimento nella gloria delle tue divine promesse. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Liturgia della Parola

I lettori chiedono insieme la benedizione, quindi si accostano all'ambone secondo il proprio turno.

Di per sé colui che proclama il salmo responsoriale NON CHIEDE la benedizione; infatti pur essendo parte integrante della liturgia della Parola, il salmo è la risposta orante fatta dall'assemblea alla proclamazione della Lettura, sempre attingendo dalla Bibbia. Il salmista canta o legge il Salmo. Il popolo partecipa con il ritornello. Se fosse possibile, sarebbe buona cosa cantare il ritornello alla proclamazione del Salmo.

Giosuè 4,1-9; Salmo 77 (78)

La tua legge, Signore, è luce ai nostri occhi.

Romani 3,29-31; Luca 13,22-30

Antifona dopo il Vangelo

Proclamata la pagina di Vangelo, si rimane in piedi e l'animatore liturgico invita a pregare con l'antifona.

«Mi troverete – dice il Signore – se mi cercherete con tutto il cuore. E vi ricondurrò liberi da tutti i luoghi dove siete schiavi e dispersi».

Pregiere dei fedeli

Il sacerdote introduce la preghiera che poi è proclamata da un lettore e confermata dall'assemblea.

Fratelli e sorelle, rinnovati nella speranza, eleviamo la nostra preghiera di intercessione.

Diciamo: **Ascoltaci, Padre buono.**

- Per la Chiesa, in cammino nel tempo: sappia rinnovarsi ogni giorno nel prezioso impegno della carità; *preghiamo...*
- Per i popoli della Terra: sappiano riconoscere la bontà del Vangelo di Cristo e possano fare esperienza della sua fedeltà; *preghiamo...*
- Per i popoli che stanno affrontando la violenza della guerra: sappiano lavorare per cercare strade di pace e di riconciliazione; *preghiamo...*
- Per i bambini, ragazzi e catechisti che hanno vissuto l'esperienza del Progetto Estate in oratorio: possano fare tesoro di quanto condiviso grazie anche agli spunti e ai suggerimenti raccolti dalla vita di Madre Teresa di Calcutta; *preghiamo...*
- Stiamo vivendo i giorni della Festa in Oratorio: ti ringraziamo per questa opportunità e fa che i ragazzi e i giovani possano vivere sempre con maggiore impegno non solo gli ambienti, ma ogni proposta che arricchire il loro cammino di sequela e di testimonianza; *preghiamo...*

Il sacerdote conclude con l'orazione propria.

Scambio della pace

Il sacerdote annuncia il gesto della pace.

Sac. – Secondo l'ammonimento del Signore, prima di presentare i nostri doni all'altare, scambiamoci un segno di pace.

Professione di Fede

Si recita la preghiera del CREDO secondo il formulario del "Simbolo niceno-costantinopolitano".

Sac. – Fratelli, raccolti dallo stesso Spirito di Cristo, proclamiamo con cuore sincero il simbolo della nostra fede.

Anamnesi

Si prega con la prima antifona.

Antifona allo Spezzare del pane

Mentre il sacerdote spezza il pane, l'animatore liturgico invita l'assemblea a pregare con l'antifona propria.

«Ecco: io sono con voi tutti i giorni sino alla fine del mondo» - dice il Signore -.

Antifona alla comunione

Prima di eseguire il canto di comunione, l'animatore liturgico può invitare a pregare con l'antifona propria.

«Padre, prego per loro: siano una cosa sola perché il mondo creda che mi hai mandato» - dice il Signore -.

Pregiera nel silenzio dopo la comunione

Tornato il sacerdote alla sede, e dopo un tempo di silenzio (almeno 30/40 secondi), il lettore prega proclamando il testo predisposto per questa giornata.

Signore Gesù,
tu hai scelto di fidarti degli uomini.
Noi vogliamo fidarci di Te:
abbiamo bisogno che tu dia ordine e senso ai nostri giorni, al nostro andare;
abbiamo bisogno di chi provveda a noi,
di uno che conosca i nostri desideri.
Signore, vogliamo affidarti la nostra vita:
custodiscila nelle tue mani e abbinne cura perché tu l'hai creata
ed è preziosa ai tuoi occhi.
Donaci la libertà di un amore senza limiti
e la gioia di seguirti con tutto noi stessi
fino ai confini del mondo.

Orazione dopo la comunione

Il sacerdote recita l'orazione dopo la comunione.

Benedizione

Il sacerdote conclude la celebrazione con la benedizione.

Comunicazioni

Prima del saluto liturgico, il sacerdote può evidenziare i più significativi appuntamenti della settimana.

Canti per la domenica e la settimana

Alla domenica potrebbe essere interessante invitare l'assemblea a pregare con le antifone.

[#] Indica che il testo del canto è riportando anche sul foglio guida distribuito ai fedeli.

Inizio.....	77	[#] – Venite al Signore...
	422	– Salga a te Signore
	160	– Al tuo santo altar
Al vangelo	157	– Alleluia – Canto per Cristo
	446	– Alleluia – Signore sei venuto
Dopo il vang....	188	– Beati quelli che ascoltano
	401	– Parole di vita
Offertorio.....	468	– Tu, fonte viva
	433	– Se qualcuno ha dei beni
	510	– Vogliamo vivere come Maria
Spez. Pane	403	– Per la vita che ci dai
	370	– Il tuo corpo è veramente cibo
Comunione	473	– Tu sei la mia vita
	287	– Il tuo popolo è in cammino
	805	– Cantiamo a te
	402	[#] – Passa questo mondo
Finale.....	804	– Camminerò
	165	– Andate per le strade
	497	– Vergin santa
	314	[solo alla sera] – La squilla di sera

I canti indicati sono una proposta, si valuti l'opportunità di proporre altri maggiormente rispettosi della liturgia oppure meglio conosciuti dall'assemblea.